



## **COMUNE DI CORATO**

**(Città Metropolitana di Bari)**

### **VERBALE DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ANOMALA**

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL' "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA VIGENTI, FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DEL CPI E DELL'AGIBILITÀ DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI CORATO (BA)".**

L'anno 2024 il giorno 26 del mese di settembre, alle ore 9,30 presso il proprio ufficio al 2° piano del Palazzo di Città, sito in piazza Matteotti, 7, il Responsabile del Procedimento di gara distaccato presso la CUC e RUP dell'intervento, ing. Antonio Cacosso, Dirigente Tecnico del Settore Lavori Pubblici, provvede a redigere il presente atto.

### **P R E M E S S O   C H E**

- Giusta verbale n. 5, la Commissione di gara, riunitasi in data 04/09/2024, presso la sede del Comune di Corato, in esito alla valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche degli operatori economici, redigeva la graduatoria di gara dando atto che, al primo posto della stessa, si collocava l'operatore economico Didaco s.r.l. con il punteggio complessivo più alto pari a punti 100, così ripartito:

- offerta tecnico-qualitativa: 80 punti;
- offerta Temporale: 10,00 punti
- offerta economica: 10,00 punti.

- La Commissione dava atto altresì che l'offerta in questione risultava anomala, ex art. 110, del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 13 del disciplinare di gara, atteso che sia i punti relativi al prezzo, sia

la somma dei punti relativi all'offerta tecnica/temporale, risultavano entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, disponendo, pertanto, prima di procedere alla proposta di aggiudicazione, la trasmissione del verbale e relativi allegati, per il tramite del segretario verbalizzante, al responsabile del procedimento di gara distaccato presso la CUC e RUP dell'intervento, ing. Antonio Cacosso, per gli adempimenti consequenziali.

- Il RUP dell'intervento, con nota prot. n. 40256 del 06/09/2024 formalizzava la richiesta di giustificazioni nei confronti dell'operatore DIDACO S.r.l., rappresentando di acquisire, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, precise spiegazioni entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della medesima nota;

- con nota pec inviata del 16/09/2024, acquisita al protocollo comunale al n. 41596 e con successiva integrazione/rettifica prot. n.43228 del 25/09/2024, il predetto operatore economico presentava le giustificazioni richieste trasmettendo la seguente documentazione:

- Allegato 1 - ANALISI PREZZI VOCI RILEVANTI;
- Allegato 2 – CME COMPLETO CORATO REV 1 GIUSTIFICAZIONE PREZZI;
- l'impresa DIDACO s.r.l., nell'Allegato 2, ha quantificato la sua offerta, al lordo del valore delle proposte migliorative offerte in sede di gara, ed al netto del ribasso, in € 987.818,15, con costi della manodopera pari ad € 234.325,52, coincidenti rispettivamente con l'importo di aggiudicazione e l'importo della manodopera dichiarata nell'offerta economica.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Preliminarmente all'esame della documentazione innanzi citata, prodotta dalla società Didaco s.r.l. e alla valutazione delle giustificazioni fornite, sulla base della giurisprudenza consolidatasi in materia di verifica delle giustificazioni sulle offerte anomale, si rileva che:

- il procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte non ha carattere sanzionatorio è



finalizzato ad accertare la complessiva attendibilità e serietà della stessa, sulla base di una valutazione che ha natura globale e sintetica e che costituisce, in quanto tale, espressione di un tipico potere tecnico-discrezionale riservato alla Stazione Appaltante, in via di principio insindacabile in sede giurisdizionale, salvo che per ragioni legate alla eventuale (e dimostrata) manifesta e macroscopica erroneità o irragionevolezza dell'operato della Stazione Appaltante, tale da rendere palese l'inattendibilità complessiva dell'offerta; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;

- Trattandosi, quindi, di valutare l'offerta nel suo complesso, il giudizio di anomalia non ha a oggetto la ricerca di specifiche e singole inesattezze, mirando piuttosto ad accertare se essa in concreto sia attendibile e affidabile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto; pertanto, la valutazione di congruità, globale e sintetica, non deve concentrarsi esclusivamente e in modo parcellizzato sulle singole voci di prezzo; con la conseguenza che, se anche singole voci di prezzo o singoli costi non abbiano trovato immediata e diretta giustificazione, non per questo l'offerta va ritenuta inattendibile, dovendosi, invece, tener conto della loro incidenza sul costo complessivo dell'appalto per poter arrivare ad affermare che tali carenze siano in grado di rendere dubbia la corrispettività proposta dall'offerente e validata dalla stazione appaltante" (Cons. Stato, V, n. 2442 del 04.04.2022 – 22 marzo 2022, n. 2079 – 24 novembre 2021, n.7868)

- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui la stazione appaltante esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione; quando, invece, considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza, per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione



analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni offerte dall'impresa qualora si tratti di documentazione scritta e depositata agli atti che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume valore giuridico che rende possibile il richiamo;

Considerato, altresì, che al fine di verificare se l'offerta è congrua, l'art. 110, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 dispone che le spiegazioni presentate dall'impresa possano, in particolare, riferirsi:

- a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Ciò premesso, si procede all'esame della documentazione giustificativa prodotta dall'operatore economico DIDACO s.r.l.

Esaminate le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire alcune prestazioni in modo particolare legate alla circostanza che la stessa DIDACO produce la carpenteria metallica oggetto dell'appalto e non dovrà ricorrere a fornitori terzi.

Esaminate le analisi dei prezzi delle voci rilevanti così come enucleate dettagliatamente nel relativo elaborato prodotto dalla ditta DIDACO s.r.l., a giustificazione dell'offerta, dalla quale si evince:

- l'applicazione di una percentuale di Spese Generali pari al 15% applicata su tutti i prezzi analizzati che conferma l'aliquota convenzionale introdotta dalle Stazioni Appaltanti in ciascun prezzo posto a base di gara, fatta eccezione per la voce relativa alla Carpenteria metallica (B,16,0003,03 - BASILICATA 2023) in cui le spese generali sono calcolate nella misura del 30%;



- l'applicazione dell'aliquota di utile pari al 10% che conferma l'aliquota convenzionale introdotta dalle Stazioni Appaltanti su ciascun prezzo posto a base di gara.

Per quanto attiene al costo della manodopera, l'impresa ha confermato quanto stimato all'interno del progetto esecutivo, quantificandolo in € 234.325,52.

Verificato il QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE che chiude con costo dell'intervento pari ad €. 987.818,15 (importo di aggiudicazione) ed un costo della manodopera di € 234.325,52;

Per le motivazioni sopra espresse per relationem alle giustificazioni addotte da DIDACO S.r.l., il responsabile del procedimento di gara distaccato presso la CUC e RUP dell'intervento, ing. Antonio Cacosso, dirigente tecnico del Settore Lavori Pubblici, ritiene che le giustificazioni prodotte dal concorrente siano analitiche, dettagliate, esaustive ed idonee a dimostrare la sostenibilità dell'offerta formulata dal predetto operatore economico, pari al ribasso del **5,378%**, offerta che, pertanto, viene ritenuta seria ed attendibile nel suo complesso.

Alla ore 12,00, il RUP chiude il presente procedimento e formula la

#### **PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE**

della procedura di gara in esame, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice degli appalti, nei confronti dell'operatore economico DIDACO S.R.L. con sede legale in Andria (BT) in via Valerio Flacco, 20 – P. IVA: 06786170727.

La presente proposta di aggiudicazione è soggetta all'approvazione dell'organo competente nella persona del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Ing. Antonio CACOSSO



